

Direzione Generale

Ufficio D1 – Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese

Decreto n. 701 del 30/07/2019

Approvazione dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e Autorizzazione all'individuazione dei contraenti per la stipula di Contratti di licenza esclusiva, nel territorio dell'Unione Europea, dei diritti di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della varietà di frumento duro ad uso industriale denominata NADIF.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria.

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera l) dello Statuto che prevede come attività istituzionale del CREA lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi, e l'attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore, garantendo, anche attraverso il miglioramento genetico e le scienze economiche per la conservazione e la gestione della biodiversità, la valorizzazione delle produzioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 "Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi";

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico nel settore dei cereali a paglia per l'individuazione di nuove costituzioni varietali italiane;

PRESO ATTO che, attraverso tale attività, presso il Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali è stata ottenuta una varietà di frumento duro particolarmente adatto alla coltivazione biologica e alle esigenze dell'industria di trasformazione, denominata NADIF (iscritta al Registro Nazionale delle varietà di specie agrarie con DM n. 25052 del 25 ottobre 2016, pubblicato in GU serie generale n. 277 del 26 novembre 2016);

CONSIDERATO che il CREA, pur riservandosi la proprietà della varietà NADIF, ne intende concedere in esclusiva ad una o più Ditte che operano nel settore della durogranicoltura, la licenza di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale nel territorio dell'Unione Europea;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione delle Ditte alle quali concedere dette licenze;

VISTA la nota prot. 23117 del 22 luglio 2019, con cui il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali ha richiesto l'avvio della procedura per la concessione di licenza esclusiva nel territorio dell'Unione Europea dei diritti di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della varietà di frumento duro denominata NADIF;

PRESO ATTO che dovranno essere selezionate le Ditte sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

PRESO ATTO che i contratti dai quali deriva un'entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato);

CONSIDERATO che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

TENUTO CONTO che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di seme e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte formulate dalle Ditte potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

PRESO ATTO che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione del seme;
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento;
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Ditte interessate;

PRESO ATTO che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Ditte potenzialmente interessate alla commercializzazione delle varietà foraggere in questione;

RITENUTO, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di autorizzare l'individuazione dei contraenti, previo esperimento di un'indagine di mercato, per la stipula di un contratto di licenza esclusiva, nel territorio dell'Unione Europea, dei diritti di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della varietà di frumento duro denominata NADIF, costituita dal CREA;

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

RITENUTO di approvare l'Avviso di cui all'Allegato e di disporre la pubblicazione dello stesso sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

DECRETA

Articolo 1

Di approvare l'avvio di una indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

Di autorizzare l'individuazione dei contraenti, in caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, per la stipula di un contratto di licenza esclusiva, nel territorio dell'Unione Europea, dei diritti di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della varietà di frumento duro denominata NADIF, costituita dal CREA.

Articolo 3

Di dare mandato al Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali di espletare tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla predisposizione del testo contrattuale.

Articolo 4

Per effetto di quanto sopra il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali è individuato come responsabile dei procedimenti ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i..

Articolo 5

Di dare adeguata pubblicità al presente Decreto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

Articolo 6

Copia del presente Decreto viene trasmessa al Responsabile del procedimento e all'Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese per il seguito di competenza.

f.to Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI CONTRATTI DI LICENZA ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE PER LA VARIETA' DI FRUMENTO DURO DENOMINATA 'NADIF'

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte/Associazioni Temporanee tra Imprese, per formulare manifestazione di interesse finalizzato all'acquisizione di un Contratto di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di frumento duro denominata 'NADIF' (D.M. n. 25052 del 25/10/2016) nel territorio dell'Unione Europea.

Le caratteristiche tecniche/descrittive sono dettagliatamente riportate nella scheda allegata al presente Avviso (All. C). Le Aziende/Ditte, Associazioni Temporanee tra Imprese interessate all'ottenimento del Contratto di licenza sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né un sollecito all'investimento ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e ss.mm.ii., bensì semplice indagine di mercato, cui non consegue alcun obbligo per l'Ente a fornire informazioni circa l'esito di offerte, né alcun obbligo di stipula.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma scritta, tramite posta elettronica certificata (ci@pec.crea.gov.it) o raccomandata A/R, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2/9/2019**. Non si darà corso alle manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato. In caso di spedizione mediante raccomandata A/R, non fa fede la data di spedizione da timbro postale.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: "*Manifestazione di interesse varietà di frumento duro denominata 'NADIF'*". In caso di spedizione postale, il plico, inserito in busta chiusa recante la dicitura "*Manifestazione di interesse varietà di frumento duro denominata 'NADIF'*", dovrà essere indirizzato a:

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
S.S. 673, km 25,200 - 71122 FOGGIA

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso (All. D). Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda/Ditta/Associazione Temporanea tra Imprese (soggetto capofila/mandatario), ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione d'interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, Partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere successive comunicazioni;
- b) in caso di Associazione Temporanea di Imprese, copia dell'atto notarile costitutivo della stessa;
- c) breve relazione della esperienza acquisita e del business dell'azienda nel settore sementiero, della moltiplicazione e commercializzazione di varietà vegetali, con focus sul comparto cerealicolo;
- d) piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare e implementare per il periodo relativo ai primi cinque anni (con indicazione delle tonnellate di seme certificato che si prevede di vendere annualmente), illustrando anche le azioni promozionali, di valorizzazione e di controllo. Si precisa che gli anni di certificazione da considerare per il Piano di sviluppo saranno obbligatoriamente i seguenti: 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, da rispettive campagne di semina 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024. Tale piano potrà essere formulato considerando che il CREA-CI fornirà, al prezzo di 700,00 €/t IVA esclusa (franco partenza sede di Foggia), all'atto di stipula del Contratto di licenza, fino a 22,5 t di seme tecnico in natura di categoria PB3G,

da selezionare ed eventualmente conciare a cura dell'Azienda/Ditta/Associazione Temporanea tra Imprese;

- e) dichiarazione di accettazione di revisione del piano di sviluppo e diffusione per i quinquenni successivi al primo con atti scritti integrativi al Contratto di licenza;
- f) offerta economica (*royalties*), per categoria di seme certificato, che si propone per l'attività di moltiplicazione e commercializzazione della varietà di frumento duro denominata 'NADIF';
- g) dichiarazione di accettazione della rivalutazione delle royalties a partire dal 5° anno di applicazione del Contratto di licenza, ed ogni 5 anni, in misura non inferiore alla somma del tasso di inflazione medio ISTAT del quinquennio precedente;
- h) dichiarazione di accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali che contabili, sia di campo che di magazzino;
- i) dichiarazione di disponibilità a farsi carico dei costi per l'espletamento delle procedure per l'ottenimento della privativa CPVO, con titolarità a nome del CREA, nonché di quelli relativi al suo mantenimento annuale fino alla durata del Contratto di licenza;
- j) dichiarazione di essere in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera con specifico riferimento al gruppo dei cereali a paglia. Nel caso delle Associazioni Temporanee tra Imprese, qualora nessuna delle ditte raggruppate (mandatario e mandanti) in tale forma giuridica fosse in possesso di tale autorizzazione, al piano di sviluppo, di cui al precedente punto *d*), dovrà essere allegata specifica garanzia (a.e. contratto preliminare di moltiplicazione) con ditta sementiera autorizzata all'esercizio dell'attività sementiera con specifico riferimento al gruppo dei cereali a paglia, dalla quale si evince l'intenzione della piena attuazione del piano proposto;
- k) dichiarazione di accettazione della risoluzione anticipata del Contratto di licenza in caso di mancato rispetto delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle relative al pagamento delle royalties ed al raggiungimento del piano di sviluppo e diffusione inteso come quantitativi minimi per il pagamento delle royalties;
- l) dichiarazione di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di Contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con la Fondazione Morando Bolognini (FMB), e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da FMB, e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- m) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, ed inoltre:
 - di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente Avviso saranno valutate da una Commissione nominata con apposita determina del Direttore del Centro di ricerca Cerealcoltura e Colture Industriali. Saranno escluse dalla valutazione le proposte che non contengano tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti *a*) ad *m*).

In caso di proposte comparabili, garantendo imparzialità e trasparenza, saranno selezionate a giudizio insindacabile della Commissione quelle maggiormente favorevoli per l'Ente e i piani di sviluppo più promettenti e ben fondati, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potere contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Condizioni contrattuali

Il territorio contrattuale per la moltiplicazione e commercializzazione della varietà di frumento duro denominata 'NADIF' è quello dell'Unione Europea.

La durata del Contratto di licenza sarà pari alla vita commerciale della varietà.

Il Contratto di licenza conterrà il piano di sviluppo e diffusione per i primi 5 anni presentato in sede di offerta.

Il CREA esaminerà puntualmente l'andamento del rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente al rispetto del piano di sviluppo e diffusione e dei termini di pagamento stabiliti, riservandosi di valutare, in caso di inadempienze, le azioni del caso tra le quali la risoluzione unilaterale anticipata del Contratto di licenza.

Il CREA si riserva di non prendere in considerazione le offerte che prevedano una *royalty* inferiore a:

- **€ 300,00 (trecento/00 euro)/ton**, per la semente certificata di categoria pre-base e base, calcolato sulla globalità delle quantità di seme certificato annualmente, comprensivo della quantità prodotta da eventuali sub-licenziatari, al netto delle giacenze documentate, così come risulterà dai dati forniti dall'ente certificatore delle sementi (CREA-DC)
- **€ 200,00 (duecento/00 euro)/ton**, per la semente certificata di categoria R1, calcolato sulla globalità delle quantità di seme certificato annualmente, comprensivo della quantità prodotta da eventuali sub-licenziatari, al netto delle giacenze documentate, così come risulterà dai dati forniti dall'ente certificatore delle sementi (CREA-DC)
- **€ 40,00 (quaranta/00 euro)/ton**, per la semente certificata di categoria R2, sulla globalità delle quantità di seme certificato annualmente, comprensivo della quantità prodotta da eventuali sub-licenziatari, al netto delle giacenze documentate, così come risulterà dai dati forniti dall'ente certificatore delle sementi (CREA-DC)

Tutti gli altri termini di un possibile Contratto di licenza saranno oggetto di negoziazione tra le Parti.

Informativa privacy

I dati personali sono trattati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità del presente Avviso.

Ai sensi dello stesso Regolamento, si informa che i dati personali raccolti, verranno trattati con strumenti cartacei, informatici e telematici, da parte dei dipendenti del CREA a ciò espressamente incaricati, e coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio, e con l'osservanza delle misure necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni ai fini della procedura per la selezione dei contraenti nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione dei relativi contratti.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, il mancato conferimento comporta tuttavia l'impossibilità di addivenire alla stipula del Contratto di licenza. Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet dell'Ente (www.crea.gov.it).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA-Centro di ricerca Cerealcoltura e Colture Industriali, Sede di Foggia (De Vita Pasquale, 0881/742972, pasquale.devita@crea.gov.it).

Il Direttore
Prof. Nicola Pecchioni

Approvato con Decreto n. ____ del _____

Scheda descrittiva sintetica della varietà di frumento duro denominata 'NADIF'

Nuova varietà di frumento duro (*Triticum turgidum* var. *durum* Desf.) a semina autunnale e ciclo medio-precoce, di taglia media (85-90 cm), con buona resistenza all'allettamento e tolleranza alle principali malattie fungine.

La produttività della granella si aggira tra le 4,5-5,5 t/ha.

L'ambiente di coltivazione consigliato è l'Italia, con propensione per tutti gli areali cerealicoli italiani che adottano sistemi di agricoltura biologica e/o a basso input.

Peso 1000 semi:	52-54 g
Contenuto di proteine granella:	13,5-15,5 % s.s.
Peso ettolitrico granella:	81,5-83,5 kg/hl
Colore indice di giallo:	25,8
Composizione elettroforetica:	
Gliadine	γ 45, α C
Glutenine	GluA1: N; GluB1: 7+8
Utilizzo:	adatta alla produzione di pasta e pane
Comparto produttivo:	molini, pastifici e panifici
Decreto ministeriale d'iscrizione:	n. 25052 del 25 ottobre 2016
G.U. pubblicazione:	n. 277 del 26 novembre 2016
Codice SIAN:	16401

Responsabile della conservazione in purezza della varietà

CREA-Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali
Sede di Foggia

Costitutori

De Vita Pasquale (Primo ricercatore)

Palumbo Giuseppe (Operatore tecnico)

Gallo Antonio (Operatore tecnico)

Pecchioni Nicola (Direttore CREA-CI)

Modello da utilizzare su carta intestata dell'Azienda/Ditta

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN CONTRATTO DI LICENZA ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE PER LA VARIETA' DI FRUMENTO DURO DENOMINATA 'NADIF'

Spett.
**CREA – Centro di ricerca
Cerealicoltura e Colture
Industriali**
S.S. n. 673 - km 25,200
71122 FOGGIA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ il _____, residente a _____
_____ via _____ in _____
qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Ditta o di ditta mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese (denominazione o ragione sociale) _____, con sede a _____ via _____
_____ Codice Fiscale _____
_____ Partita IVA _____
_____ Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato (o altro Registro delle ditte per le ditte straniere) N. _____

con la presente **manifesta l'interesse all'acquisizione di un contratto di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione** per la varietà di frumento duro denominata 'NADIF'. A tal fine dichiara:

- che il settore di attività dell'Azienda/Ditta/ATI è il seguente:

- che il relativo piano di sviluppo e diffusione che l'Azienda/Ditta/ATI propone, prevede i seguenti quantitativi di vendita della varietà 'NADIF':

PIANO DI SVILUPPO (t/annue di seme certificato e venduto)					
Categoria di certificazione sementiera	Anno				
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
Pre-base					
R1					
R2					

- di impegnarsi, al fine di implementare il piano di sviluppo proposto, ad acquistare dal CREA-CI, al prezzo di 700,00 €/t IVA esclusa (franco partenza sede di Foggia), _____t di seme tecnico in natura di categoria PB3G della varietà di frumento duro 'NADIF';
- che le azioni di promozione, valorizzazione e controllo della varietà di frumento duro 'NADIF' che la Ditta intende realizzare saranno le seguenti:

- che l'offerta (*royalties*), per categoria di seme certificato e venduto, è quella riportata nella tabella di seguito:

Categoria certificazione sementiera	€/ton
Pre-base, Base	
R1	
R2	

- di accettare un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti al CREA, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
- di essere disponibile a farsi carico dei costi per l'espletamento delle procedure per l'ottenimento della privativa CPVO, con titolarità a nome del CREA, nonché di quelli relativi al suo mantenimento annuale fino alla durata del contratto di licenza;
- di essere (allegare in copia) non essere in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera con specifico riferimento al frumento duro;
- di accettare la risoluzione anticipata del contratto di licenza in caso di mancato rispetto delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle relative al pagamento delle royalties ed al raggiungimento del piano di sviluppo e diffusione inteso come quantitativi minimi per il pagamento delle royalties;
- di accettare la revisione del piano di sviluppo e diffusione per i quinquenni successivi al primo con atti scritti integrativi al contratto di licenza;
- di accettare che il corrispettivo variabile (*royalties*) verrà rivalutato, a partire dal 5° anno di applicazione del contratto di licenza, ed ogni 5 anni, in misura non inferiore alla somma del tasso di inflazione medio ISTAT del quinquennio precedente;
- di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di Contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con la Fondazione Morando Bolognini (FMB), e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da FMB, e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente;
- di non essere sottoposto a misure interdittive della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e di essere nella condizione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale;
- di accettare le condizioni indicate nell'Avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente (www.crea.it) recante "Invito a presentare manifestazione di interesse per l'acquisizione di un contratto di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di frumento duro denominata 'NADIF'".

_____, il _____
(Località) (Data)

(Firma e timbro)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(da allegare alla manifestazione di interesse)

Il sottoscritto (nome, cognome, codice fiscale, data, luogo di nascita,) nella qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore,) della ditta/azienda, impresa mandataria di ATI..... con sede legale in via....., Partita IVA,
Codice Fiscale:....., tel., e-mail
..... PEC.....;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c.9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Ditta/Azienda/ATI (nome del contraente) e i dirigenti e i dipendenti del CREA;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, che per (nome del contraente) non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del CREA;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti"*;
- ai sensi dell'art. 2, c.3 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti del CREA*, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 14/12/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e reperibile al link <http://trasparenza.crea.gov.it/?q=node/18> e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai dipendenti e collaboratori del (nome dell'impresa), per quanto applicabile, il suddetto codice;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e agli incaricati interni ed esterni del CREA ed agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti, che ne faranno richiesta motivata ai sensi della normativa vigente.

Data Firma